

RACCONTO DI PROGETTO:

Scoprire, vivere, raccontare le tradizioni artistiche per creare lavoro a Venezia

CAMPO DE' MESTIERI: intrecci innovativi per la Venezia di domani
CUP: H71D23000090007 - Codice Regionale: 52-0001-727-2023

Azioni di formazione di un nucleo multidisciplinare di professionisti consci e preparati, legati alle botteghe dell'Alto Artigianato veneziano, incrementando l'offerta lavorativa e coadiuvando i processi di re-insediamento urbano.

Campo de' Mestieri, progettato e gestito dall'Area Cultura Turismo Sport di Irecoop Veneto, è riuscito a creare una potente rete di formazione, accelerazione, scambi di competenze in una logica di continue interazioni tra **un nucleo altamente selezionato di artigiani veneziani** da una parte e dall'altra **una vasta platea di professionisti e aspiranti tali provenienti da fuori isola (dal Veneto, ma dall'Italia tutta)** interessati a creare legami, toccare con mano le tradizioni per comprendere come supportarle, raccontarle, trasmetterle, valorizzarle, portarle nel futuro prossimo.

A comprendere come tessere collaborazioni con gli artigiani veneziani, generare quegli intrecci innovativi insiti nel titolo del progetto.

Sono stati più di 60 gli interventi organizzati nelle tre fasi, ed hanno coinvolto tantissimi destinatari in grandissima parte residenti fuori Venezia, che hanno deciso di mettersi in gioco anche grazie ai voucher e alle indennità proposte ma soprattutto **per l'appeal delle proposte formative: tutti gli interventi di Fase 2 sono andati ampiamente sold out e con una lunga lista d'attesa.**

Il progetto si è diffuso capillarmente anche grazie alla comunicazione cartacea e al **profilo Instagram [@campo_de_mestieri](https://www.instagram.com/campo_de_mestieri)** che è cresciuto diventando la nostra piattaforma di storytelling di tutto il progetto.

IG: [@campo_de_mestieri](https://www.instagram.com/campo_de_mestieri)

Con il supporto di una Borsa di Ricerca e di due Borse di Animazione abbiamo potuto affinare una attenta selezione di **botteghe che rappresentassero una venezianità reale**, fuori dagli stereotipi e dai circuiti turistici ma non per questo isolata e desueta. I settori protagonisti di queste proposte formative sono stati alcuni emblemi della creatività e della vita veneziana: vetro di Murano, vezzi e gioielli di carta, lavorazione artistica del legno e suo riuso sostenibile, voga alla veneta.

Queste botteghe sono diventate centri nevralgici di tutte le attività delle Fasi 1 e 2 del progetto, attirando un gran numero di «curiosi» e «aspiranti» diventati man mano attività dopo attività «protagonisti»: **un nucleo sempre più ricorrente di partecipanti fidelizzati alle attività**, andati poi a confluire nella Fase 3 dedicata ad interventi di consulenza e upskilling sui temi dell'autoimprenditorialità. Una parte delle attività, inoltre, era stata progettata fin dall'inizio per andare a stimolare una **utenza fragile**, in cerca di nuove competenze e di motivazioni concrete per abitare la città di Venezia.

Il progetto ha proposto anche la partecipazione a due visite studio. La prima si è svolta **a Firenze** e ha permesso ai partecipanti di riscontrare le comuni difficoltà dell'alto artigianato italiano, compreso tra overturism e falsi da una parte, mancanza di un passaggio generazionale dall'altro. La seconda si è svolta sulle coste ovest, **a Marsiglia**: città-specchio di Venezia dove mare, turismo, alto artigianato artistico convivono in una dimensione più integrata e programmatica, riuscendo a sposare la protezione del prodotto con una efficace valorizzazione narrativa.

IG: @campo_de_mestieri

Le attività di progetto hanno ragionato con una logica ad imbuto da una Fase all'altra, arrivando a definire una costellazione di utenti fidelizzati che dal semplice avvicinamento e dalla partecipazione ai lavoratori hanno:

1. attuato una riflessione concreta, vista anche la loro giovane età media, per comprendere come mettere le proprie capacità al servizio delle attività artigiane che hanno aperto loro le porte;
2. partecipato alle attività di coaching, counseling e avvio all'autoimprenditorialità previste per la Fase 3, con la tangibile soddisfazione di chi sta definendo una rotta di navigazione più chiara, utilizzando strumenti e strategie nuove;
3. partecipato e costruito da protagonisti una serie di consulenze individuali che li hanno portati a contatto con professionisti della comunicazione digitale e multimediale, **creando una fitta rete di collaborazioni e iniziando a realizzare un concreto lavoro di raccolta del know-how artigiano, valorizzazione e storytelling i cui primi risultati si sono già tradotti in tangibili prodotti narrativi e ai cui autori abbiamo già potuto dare occasioni di visibilità.**

IG: @campo_de_mestieri

CAMPO DE' MESTIERI è riuscito ad attirare cervelli e competenze a Venezia, a tessere una trama e un ordito reali di **valorizzazione e occasioni di lavoro reali già in atto**: da una parte, i **maestri artigiani** hanno trovato nuovi supporter e nuovi canali per raccontarsi; dall'altra, si è formato **un team di giovani videomaker e creativi** che, lavorando fianco a fianco con **registi e professionisti con lunga esperienza**, ha potuto mettere in azione competenze preziose. La rete di contatti e collaborazioni così instaurata proseguirà nei prossimi mesi anche dopo la fine delle attività finanziate.

Campo de' Mestieri, inoltre, è riuscito a farsi notare e a far parlare del bando di Regione Veneto e delle sue opportunità tanto da attirare aziende e fondazioni interessate, per le quali abbiamo pensato alla DGR FSE+1190/24 Direzione Lavoro per **creare lo SPIN OFF «Artigianato del Merletto di Burano»** che è stato raccontato e diffuso da testate nazionali come Rai 3, Rete 4, La Repubblica e Corriere della Sera.

Qualora potesse essere concepito, un nuovo finanziamento potrebbe supportarci:

- nel proseguire le attività di upskilling e autoimprenditorialità del nucleo di partecipanti fidelizzati;
- nel rispondere ai tanti aspiranti partecipanti che non sono riusciti per limiti di capienza a partecipare;
- nel coinvolgere e raccontare, sviluppare nuovi ambiti dell'alto artigianato artistico veneziano.

IG: @campo_de_mestieri

PROJECT STORY:

Discovering, experiencing, and narrating artistic traditions to create work opportunities in Venice

CAMPO DE' MESTIERI: intrecci innovativi per la Venezia di domani
CUP: H71D23000090007 - Codice Regionale: 52-0001-727-2023

Training actions aimed at building a multidisciplinary group of informed and well-prepared professionals, connected to the workshops of Venetian High Craftsmanship, increasing employment opportunities and supporting processes of urban re-settlement.

Campo de' Mestieri, designed and managed by the *Culture, Tourism and Sport Department* of Irecoop Veneto, has succeeded in creating a powerful network for training, acceleration, and skill exchange. This network is built on continuous interaction between, on one side, a highly selected group of Venetian artisans and, on the other, a broad audience of professionals and aspiring professionals coming from outside the island (from across Veneto and Italy). All of them share a strong interest in building connections, experiencing traditions firsthand, and understanding how to support, narrate, transmit, enhance, and carry these traditions into the near future.

In other words, they aim to understand how to weave collaborations with Venetian artisans and generate the innovative interlacings embodied in the very title of the project.

More than **60 activities** were organized across the three phases, involving a large number of participants — the vast majority residing outside Venice — who chose to take part not only thanks to the vouchers and allowances offered, but especially due to the strong appeal of the training proposals. All Phase 2 activities were fully sold out, with long waiting lists.

The project also spread widely thanks to printed communication and to the Instagram profile **@campo_de_mestieri**, which has grown to become our main storytelling platform for the entire initiative.

IG: @campo_de_mestieri

With the support of a Research Grant and two Animation Grants, we were able to refine **a careful selection of workshops that truly represent an authentic Venetian identity** beyond stereotypes and outside tourist circuits, yet not isolated or outdated. The sectors at the heart of these training activities were some of the most emblematic expressions of Venetian creativity and life: Murano glass, paper beads and jewelry, artistic woodcraft and its sustainable reuse, and voga alla veneta (traditional Venetian rowing).

These workshops became the nerve centers of all activities in Phases 1 and 2 of the project, attracting a large number of “curious participants” and “aspiring artisans,” who gradually became, activity after activity, full “protagonists.” This process formed **an increasingly recurring and loyal core of participants**, who later converged into Phase 3, dedicated to consultancy and upskilling interventions focused on self-entrepreneurship.

A portion of the activities, moreover, had been designed from the outset to engage a more **vulnerable audience**—individuals seeking new skills and concrete motivations to inhabit the city of Venice.

The project also offered participation in two study visits. The first took place **in Florence** and allowed participants to observe the shared challenges facing high-end Italian craftsmanship caught between overtourism and counterfeits on one side, and the lack of generational turnover on the other. The second visit took place on the western coast, **in Marseille**: a mirror-city of Venice, where sea, tourism, and high artistic craftsmanship coexist in a more integrated and strategic ecosystem, successfully combining product protection with effective narrative valorization.

IG: @campo_de_mestieri

The project activities followed a funnel-shaped logic from one Phase to the next, gradually shaping a constellation of loyal participants who, starting from simple curiosity and attendance at the workshops, have:

1. engaged in concrete reflection—especially considering their relatively young average age—on how to put their own skills at the service of the artisan activities that welcomed them into their workshops;
2. taken part in the coaching, counseling, and self-entrepreneurship sessions planned for Phase 3, experiencing the tangible satisfaction of defining a clearer course for their future, using new tools and strategies;
3. participated in—and actively built—a series of individual consultancy sessions that brought them into direct contact with professionals in digital and multimedia communication, **creating a dense network of collaborations and beginning substantial work in collecting artisan know-how, in its valorisation and storytelling. The first results have already materialized into concrete narrative outputs, and we have already been able to offer their authors real opportunities for visibility.**

IG: @campo_de_mestieri

CAMPO DE' MESTIERI has succeeded in attracting talent and expertise to Venice, weaving a real warp and weft of enhancement and concrete work opportunities already taking shape. On one side, master artisans have found new supporters and new channels through which to share their stories; on the other, a team of young videomakers and creatives has formed, working side by side with directors and long-established professionals and putting precious skills into practice. The network of contacts and collaborations established in this process will continue in the coming months, even after the end of the funded activities.

Moreover, **Campo de' Mestieri** has managed to gain visibility and spark interest around the Veneto Region's call for proposals and its opportunities, attracting companies and foundations intrigued by the initiative. For these stakeholders, we identified the FSE+ Regional Call DGR 1190/24 – Labour Directorate as the framework for creating the “**Burano Lace Craftsmanship**” **SPIN-OFF**, which has been featured and disseminated by national media outlets such as Rai 3, Rete 4, *La Repubblica*, and *Corriere della Sera*.

Should it be conceived, a new round of funding could support us in:

- continuing upskilling and self-entrepreneurship activities for the loyal core group of participants;
- addressing the many aspiring participants who were unable to join due to capacity limits;
- involving, narrating, and developing new areas of high artistic Venetian craftsmanship.

Grazie per l'attenzione!

Thank you for your attention!

**campo
DE MESTIERI**

intrecci
innovativi
per la Venezia
di domani



Inquadra il QR Code e
scopri di più sul Progetto!